

ANSA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021

Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

ZCZC9729/SXA

XEF21217019807_SXA_QBxB

R ECO SOA QBXB

Assicurazioni:studio Uilca, resistono, in 2020 utili stabili

Segretario generale Furlan, fusioni se con visione industriale

(ANSA) - ROMA, 05 AGO - Il settore assicurativo italiano resiste alla crisi Covid e nel 2020 ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 mld euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 mld euro). E' quanto si legge in un rapporto del centro studi Uilca secondo cui "la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati".

Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 e' del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media e' stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 mld di euro. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan "la correlazione e l'interconnessione di attivita' che si sta evidenziando probabilmente e' destinata a crescere e per questo e' necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie. Per la Uilca, un punto fermo al riguardo e' che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo e se in grado di dare vita a soggetti nuovi, piu' forti, in grado di competere a livello internazionale e di essere a supporto dell'economia nazionale, specie in questo momento epocale grazie all'opportunita' offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". (ANSA).

DOA

05-AGO-21 11:11 NNNN



NOVA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi

NOVA0097 3 ECO 1 NOV INT

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi

Roma, 05 ago - (Nova) - Nel 2020 il settore assicurativo italiano ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del ramo Danni (1,2 miliardi) ha supplito alla contrazione del ramo Vita (-1,2): la pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. E' quanto si legge in uno studio del Centro studi Uilca Orietta Guerra sull'andamento del comparto in Italia, in cui viene sottolineato che nonostante gli scenari economici negativi la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5 per cento (superiore rispetto alla media del 10,6 dal 2015 al 2020). "Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent'anni: sia i cambiamenti sociali, con l'arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo", osserva ha commentato il responsabile del Centro studi Roberto Telatin. (segue)

(Com)

NNNN



NOVA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)

NOVA0098 3 ECO 1 NOV INT

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (2)

Roma, 05 ago - (Nova) - Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l'Italia, e la riduzione dell'assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacità delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il ramo Vita, prosegue la nota, si nota nell'ultimo ventennio un incremento del 155 per cento della raccolta premi: qui soprattutto le polizze long term care nel ramo Malattia hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. "Anche per questo diventa essenziale creare le condizioni affinché i salari possano aumentare, altrimenti difficilmente il risparmio previdenziale riuscirà a integrare la pensione sociale a sufficienza per garantire ai futuri pensionati di scongiurare il rischio di non superare la soglia di povertà", commenta Fulvio Furlan, segretario generale Uilca. Tuttavia, ha continuato, occorre anche riflettere "sul ruolo della sanità pubblica e privata, che non hanno lo stesso peso ed efficienza in tutto il Paese: queste differenze non possono essere superate delegando alle polizze sanitarie private il ruolo di supplenti, ma serve una coerente programmazione pubblica", ha aggiunto. (segue)

(Com)

NNNN



NOVA NAZIONALE, giovedì 05 agosto 2021

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)

NOVA0099 3 ECO 1 NOV INT

Assicurazioni: Centro studi Uilca Orietta Guerra, comparto resiste nonostante scenari negativi (3)

Roma, 05 ago - (Nova) - Analizzando i canali distributivi, prosegue la nota, si evince come negli ultimi cinque anni sia stato predominante il canale bancario/postale per la raccolta dei premi soprattutto nel ramo Vita, mentre nel Danni sono gli agenti, soprattutto nel settore Auto: e' possibile che il mercato assicurativo in futuro cambi pelle perche', pur consci che lo sviluppo dell'insurtech sara' come il fintech molto aggressivo nei confronti dei vecchi player, e' necessario mantenere e aumentare il maggior numero di contatti possibili con la clientela sia nel web che nel territorio. "Non trovo credibile, almeno nel breve medio termine, un processo di cannibalizzazione di un modello distributivo rispetto a un altro, ma piuttosto una complementarita' e ricerca di sinergie distributive, come e' stato fatto con l'entrata di Unipol nella banca Bper", ha affermato Telatin. La correlazione e l'interconnessione di attivita' che si sta evidenziando, ha aggiunto Furlan, probabilmente e' destinata a crescere e per questo e' necessario un attento e costante presidio sindacale per garantire le lavoratrici e i lavoratori. "In quest'ambito vanno poi valutate anche possibili aggregazioni societarie: un punto fermo al riguardo e' che avvengano se fondate su visioni industriali di medio lungo periodo", ha detto.

(Com)

NNNN



La Presse, giovedì 05 agosto 2021

Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti

Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti Milano, 5 ago. (LaPresse) - Nel 2020 il settore assicurativo italiano, secondo il rapporto Ania L'Assicurazione Italiana 2020-2021, ha registrato 8,6 miliardi di utile, in linea con il 2019 in cui l'apporto del Ramo Danni (+1,2 miliardi euro) ha supplito alla contrazione del Ramo Vita (-1,2 miliardi euro). La pandemia, ancora in corso, ha influito nella gestione delle compagnie assicurative e i periodi di lockdown hanno, in parte, favorito la riduzione dei sinistri, soprattutto nel settore auto, ma anche contratto l'economia a causa di frontiere chiuse e scambi commerciali bloccati. E' quanto ricorda in una nota il centro studi Uilca. Nonostante gli scenari economici negativi, la redditività del settore assicurativo italiano nel 2020 è del 13,5%, mentre dal 2015 al 2020 la media è stata del 10,6%, di molto superiore a quella di altri settori, con un utile complessivo nei cinque anni, di 38,7 miliardi di euro. La raccolta premi totale, in contrazione rispetto all'anno precedente (-3,9%), ha risentito soprattutto nel Ramo Vita, con una contrazione del 4,5%, mentre il Ramo Danni, pur diminuito del 2%, riporta valori superiori alla media degli ultimi 8 anni.(Segue) ECO NG01 fct 051123 AGO 21



La Presse, giovedì 05 agosto 2021

Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti-2-

Assicurazioni, centro studi Uilca: Settore resiste, serve vicinanza clienti-2- Milano, 5 ago. (LaPresse) - “Il rapporto della popolazione con il mondo delle assicurazioni è molto cambiato negli ultimi vent’anni”, osserva Roberto Telatin, responsabile del Centro studi Uilca Orietta Guerra. “Sia i cambiamenti sociali, con l’arrivo massiccio della tecnologia, sia le nuove esigenze, legate a bisogni che anche lo Stato fatica a soddisfare, hanno ridisegnato il portafoglio assicurativo”. Tra il 2000 e il 2020, ricorda ancora il centro studi, il settore Auto ha visto ridursi la raccolta del 12,2%, anche a causa della contrazione del valore unitario del premio, mentre vi è stato un incremento nella raccolta di premi per le assicurazioni infortuni, malattia e incendio ed elementi naturali. Il cambiamento climatico, che comporta fenomeni meteorologici nuovi per l’Italia, e la riduzione dell’assistenza familiare e del reddito, che impatta sulle capacità delle famiglie nel fronteggiare infortuni e malattie, sono alcune delle ragioni che hanno spinto gli italiani a cercare di ridurre il rischio nei confronti della propria vita e delle proprie cose assicurandole. Per quanto riguarda il Ramo Vita, si nota, nell’ultimo ventennio, un incremento del 155% della raccolta premi: qui soprattutto le polizze Long Terme Care (Ltc) nel ramo IV (malattia) hanno avuto un incremento percentuale notevole, come pure gli investimenti nei fondi pensione, a dimostrazione di come la popolazione inizi a preoccuparsi della vecchiaia, conscia che se non cambierà il Welfare statale per avere una terza età dignitosa sarà necessario contare soprattutto sui propri risparmi. ECO NG01 fct 051123 AGO 21

